Un paracadute per i lavoratori

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021
articoli_8 giugno 2021 21

Partite Iva, dai sostegni risparmi per 2 miliardi da girare ad altri aiuti

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021
articoli_8 giugno 2021 23

Industria, servono 45 contratti per spendere 750 milioni del Pnrr

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021
articoli_8 giugno 2021 27

Addio a Epifani, cambiò la Cgil Promosse le donne nel sindacato

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021
articoli_8 giugno 2021 29

Di Maio: Cibus sarà la prima fiera internazionale a tornare in presenza

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021
articoli_8 giugno 2021 30

R&S, i finanziamenti garantiti aprono la porta ai tax credit

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021
articoli_8 giugno 2021 34

Turismo, banca dati unica in Italia per l’offerta ricettiva

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021
articoli_8 giugno 2021 36

Acciaio: sgravi sul gas, poi gare per l’idrogeno

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021
articoli_8 giugno 2021 38

Crescono i fondi per ambiente e biomedicale

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 8, 2021
articoli_8 giugno 2021 39

NOTA ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO N. 855/2021: CONTRATTI A TERMINE E TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE COVID-19

scritto da Francesco Cotini | Giugno 8, 2021

Con la nota n. 855/2021, in allegato, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) fornisce ulteriori indicazioni e chiarimenti riguardo la possibilità di rinnovare i contratti a termine dei lavoratori già assunti in "deroga" alle previsioni di cui agli artt. 20, comma 1 lett. c), 21, comma 2, e 32, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.81/2015, in costanza di fruizione di ammortizzatori Covid e che avevano cessato il rapporto prima del 23 marzo 2021.

L'INL precisa che il riferimento alla platea dei lavoratori in forza al 23 marzo u.s. è da intendersi come platea rispetto alla quale è possibile l'accesso ai trattamenti di integrazione salariale disciplinati dall'art. 8 del D.L. n. 41/202. Invece, in ordine alla possibilità di applicare il regime derogatorio di cui all'art. 19 bis del DL 18/2020 e dunque di procedere al rinnovo o alla proroga dei contratti a tempo determinato, viene chiarito che tale possibilità sussiste con riferimento ai datori di lavoro che accedono ai trattamenti di integrazione salariale in relazione al medesimo periodo di fruizione. L'art. 19 bis consente infatti ai datori di lavoro che accedono agli ammortizzatori sociali in fase emergenziale di procedere, nel medesimo periodo, al rinnovo o alla proroga dei contratti a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione.

Viene pertanto confermata la possibilità di rinnovare o

prorogare i rapporti di lavoro secondo il regime derogatorio emergenziale anche laddove i lavoratori interessati non fossero in forza alla data del 23 marzo 2021.

All.to

nota855-termine

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it